



COMUNE DI CARRARA

URBANISTICA

ARCHIVIO

N°

59

ANNO

1982

PROGETTO

DI UN FABBRICATO USO
COMMERCIO

DITTA PROPRIETARIA:

MARINARI MIRELLA

RES. A: AVENZA VIALE XX SETTEMBRE, 225

LOCALITÀ AVENZA

VIALE XX SETTEMBRE N.

SEZIONE /

FOGLIO 90

MAPPALE 124

CONCESSIONE
LICENZA EDILIZIA DEL 6.5.82 N. 164 COMM. NE ED. 21A DEL 8.2.82 N. 4

N. PROTOCOLLO 14219/1647

N. PRATICA

NOTE :

TAGLIANDI N. 1638

A

LAVORI INIZIATI: 12. 6. 1982

B

LAVORI COPERTI: 2. 6. 1983

C

LAVORI ULTIMATI: 15. 9. 1983

(SOPRALLUOGO in data)

Elenco dei documenti contenuti nel fascicolo

- 1 Copia Concessione Edilizia
- 2 Elaborati grafici approvati alla 3^a Soluz.
- 3 Relazione igienico-sanitaria
- 4 Polvere / idrogeno / canile Previgente n. 424 / 425
- 5 Quota e costo
- 6 Domanda di Cambio intestazione
- 7 Atto di compravendita
- 8 Piano liberatorio MIAS - GAS - ENEC -
- 9 Relazione tecnica progettata per V.V.F.
- 10 Tavole 2^a Soluzione rifinite
- 11 Fotografie
- 12 Sinfonogramma
- 13 2^a Variante rifinita
- 14
- 15

APPENDICE

Carrara, li _____

Al Sig. Sindaco del Comune di
CARRARA

OGGETTO: Domanda di esame della 3^a Soluzione☐ in aumento di volume☒ in diminuzione di volume☐ in variazione delle distanze

I sottoscritti _____

00123060113

Proprietario
della costruzioneSig./ri Se. CARPITA S.r.l.

nato a _____

Li _____

nato a _____

Li _____

domiciliato in AVENZAvia le xx SettembreCiv. N. 122

Tel. _____

Progettista delle opere

Sig. Dott. Lucio GRANAI nato a Parma 11/4/1924 di professione Architettoresidente a ParmaVia FiccolaCiv. N. 24iscritto all'Ordine Professionale Architetti della MS. N. Ord. 33chiedono alla S. V. di esaminare la 3^a soluzionedel progetto presentato in data 21-5-1981per un fabbricato ad uso (B) LABORATORIO - OFFICI sito a AVENZAUbicazione
della costruzioneLocalità AVENZAVia le xx Settembre

N. _____

Mappale 127

Sezione _____

Foglio 90

Allegato _____

1) I disegni delle opere, in tre copie, (C) composti di N. 3 tavole.

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto. Le principali opere saranno eseguite come descritto nel progetto presentato.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse che a conferma di ciò si sottoscrivono

IL PROPRIETARIO

ORDINE DEGLI ARCHITETTI DI MASSA-CARRARA

dott. arch. GRANAI LUCIO

IL PROGETTISTA

Cod. Fisc. GRN LCU 24H04 D832V
NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale e notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:

- nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

Descrizione delle opere

		1ª soluzione	2ª soluzione	3ª soluzione
Superfici del terreno a disposizione	mq.	669		SUP. TERRENO FASCE ESP. TO SUP. P. O. F. C. 654 614 140
Superficie coperta	mq.	611		111
Rapporto di copertura	1/	1/6		1/6
Volume esistente (E)	mc.	—		—
Volume di progetto	mc.	766		394
Volume totale -- (F)	mc.	—		—
Volume totale (compreso piano interrato) mc.		766		—
Indice di fabbricabilità (mc / mq)	i	3,5		2,81
Distanze minime dai confini	Lato Est. ml.	filo strada		filo strada
	Lato Ovest ml.	20.00		20.00
	Lato Nord ml.	6.50		in sordana
	Lato Sud ml.	8.20		8.20
Distanza minima dal filo stradale	ml.	filo strada	filo strada	filo strada e 20.00

Descrizione del Fabbricato

		1ª soluzione	2ª soluzione	3ª soluzione
PIANI	N.	2	2	1
ALTEZZA	ml.	6	6.25	3.55
LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	ml.	8.60	8.60	8.60 - 9.15
RAPPORTO ALTEZZA / L. STRADA	r.	0.70	1.73	1/2

Dati urbanistici pertinenti del fabbricato

SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq.	414	514	514
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq.	190	140	140
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI	mq.	470	514	514
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq.	669	654	654

Ripartizione dei Locali

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE															
1ª soluzione						2ª soluzione					3ª soluzione				
Piani	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri
Scantinato															
Terr. o Rialz.															
Secondo															
Terzo															
Quarto															
Quinto															
Sesto															
Settimo															

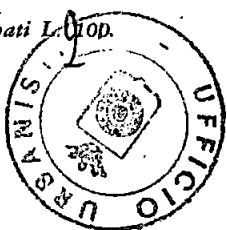
FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc.					2ª soluzione					3ª soluzione				
1ª soluzione														
Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri
1	2	6	2	1	1	2	5	3	3	1	1	3	2	1

E - Per ampliamento e sopraelevazione.

F - Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda.

G - Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc. Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.

H - Altezza da pavimento a soffitto.



ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE COMUNE DI CARRARA	
21 SET. 1981	103
PROT. N. 14219 C	
ARRIVO ALL'URBANISTICA COMUNE DI CARRARA UFFICIO URBANISTICA	
Protocollo N. 1617	
Data 23 SET. 1981	

Carrara, li 18/9/81

Al Sig. Sindaco del Comune di
CARRARAOGGETTO: Domanda di esame della II^a Soluzione
☐ in aumento di volume
 ☒ in diminuzione di volume
 ☐ in variazione delle distanze

I sottoscritti

Cef. 123060113 Proprietari della costruzione	Sig./ri Soc. CAEPITA S.r.l.	nato a	Li
	domiciliato in AVENZA	nato a	Li
	via XX Settembre	Civ. N. 272	Tel.
CEN LCU 24H04B832V Progettista delle opere	Sig. Dott. LUGIO GRANAI	nato a Carrara	11/4/1924 di professione Architetto
	residente a Carrara	Via Ficoletta	Civ. N. 24
	iscritto all'Ordine Professionale Architetti della U.S.	N. Ord. 33	

chiedono alla S. V. di esaminare la II^a soluzione

del progetto presentato in data 21 Maggio 1981

per un fabbricato ad uso (B) LABORATORIO E UFFICI sito a AVENZA

Ubicazione della costruzione	Località AVENZA	Via XX SETTEMBRE	N.
	Mappale 127	Sezione	Foglio 90

Allega..... 1) I disegni delle opere, in tre copie, (C) composti di N. 3 tavole.

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto. Le principali opere saranno eseguite come descritto nel progetto presentato.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono

IL PROPRIETARIO

ORDINE DEGLI ARCHITETTI DI CARRARA

IL PROGETTISTA

Dott. arch. GRANAI LUGIO

33

NORME PER I DISegni

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale e notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:

- nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

Descrizione delle opere

1° soluzione

2° soluzione

3° soluzione

Superfici del terreno a disposizione	mq.	669	654 - 514 = 140	
Superficie coperta	mq.	111	64 + 47 = 111	
Rapporto di copertura	1/	1/6	1/2	
Volume esistente (E)	mc.	-	-	
Volume di progetto	mc.	566	399	
Volume totale (F)	mc.	-	-	
Volume totale (compreso piano interrato) mc.		566	399	
Indice di fabbricabilità (mc / mq)	i	3,5	2,85	
Distanze minime dai confini	Lato Est. ml.	filo strada	filo strada	
	Lato Ovest ml.	20,00	20,00	
	Lato Nord ml.	6,50	6,50	
	Lato Sud ml.	8,20	8,20	
Distanza minima dal filo stradale	ml.	filo strada	filo strada	

Descrizione del Fabbricato

1° soluzione

2° soluzione

3° soluzione

PIANI	N.	2	2	
ALTEZZA	ml.	6	6,25	
LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	ml.	8,60	8,60	
RAPPORTO ALTEZZA / L. STRADA	r.	0,70	1,73	

Dati urbanistici pertinenti del fabbricato

SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq.	411	514	
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq.	190	140	
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI	mq.	479	514	
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq.	669	654	

Ripartizione dei Locali

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE						2° soluzione					3° soluzione				
1° soluzione						(H) altezza	Appar-tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar-tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri
Scantinato															
Terr. o Rialz.															
Secondo															
Terzo															
Quarto															
Quinto															
Sesto															
Settimo															
FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc.						2° soluzione					3° soluzione				
1° soluzione						Fabbri-cati	Piani	Vani	Servizi	Altri	Fabbri-cati	Piani	Vani	Servizi	Altri
1	2	6	2	1		1	2	5	3	3					

E - Per ampliamento e sopraelevazione

F - Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda.

G - Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc. Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.

H - Altezza da pavimento a soffitto.



rimborso stampati L. 300

PROVATO

RESPINTO

Al Sig. Sindaco del Comune di
Velle C...
CARRARA
Na 543/5000 del 16/1/82
MARI NARI *Mirella*

Arrivo al Protocollo Generale

COMUNE DI CARRARA 103

21 MAG. 1981

PROT. N. 14219

Arrivo all'Urbanistica

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. 1647

Data 22 MAG 1981

Arrivo all'Archivio

1982/59

1981

Arrivo all'Uff. di Igiene

R. P. N. 16

28 GEN. 1982

Visto 29 GEN. 1982

La sottoscritta

C.F. 00123060-113 Proprietari della costruzione	Sig/ri Soc. CARPITA S.P.A.	nato a	Li
	domiciliato in AVENZA	nato a	Li
GRN LEO 24404 B892 Progettista delle opere	Via EXX SETTEMBRE	Civ. N. 272	Tel.
	Sig. Dott. Lino GRANA'	di professione ARCHITETTO	
	residente a Carone	Via Fiesca	Civ. N. 24
	iscritto all'Ordine Professionale ARCHITETTI	della MS.	N. Ord. 33

chiedono alla S.V. la licenza di (a) **costruzione**

un fabbricato ad uso (b) **commercio**

Ubicazione della costruzione	Località AVENZA	Via EXX Settembre
	Mappale (888) 127	Sez. 2 Foglio N. 90

- 1) I disegni delle opere, in tre copie, (c) composti di N. **3** tavole.
 - 2) Relazione sanitaria.
 - 3) Denuncia Nuovo Catasto Edilizio Urbano
 - 4) Copia Aerofotogrammetrica (21x31)
- 22 MAG. 1982*

Visto Soprintendenza ai M. M. & G. G.

del..... N.....

OPERE DI URBANIZZAZIONE

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

REVISITO E.....

LETTERE LIBERATORIE cal alla legge 10 / 28 - 1 - 77 con

ENEL ☐ ATIA ☐ ITALGAS ☐

CESSIONE TERRENO del.....

mq. mapp. Sez. F°

Visto del C.Z.I.A. o Consorzio Carrione

del..... N.....

Visto Comando dei Vigili del Fuoco

ABBISOGNA DI VISTO

Inviata il 12/2/82

ritenuta il 26/2/82

Carrara il 27/2/82

(A) - Costruire, ampliare, sopraelevare, modificare.

(B) - Abitazione, commercio, industria, ecc.

(C) - 4 Copie per Soprintendenza e Consorzio Carrione.

10/5/82

DESCRIZIONE DELLE OPERE

Superfici di terreno a disposizione mq.

669 (Eoif. mq. 100)

Superficie coperta { Esistente mq.
 Progetto mq. 111
 Totale mq. 111

Rapporto di copertura 1/6

Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda

mc. Esistente
 mc. 566 Progetto
 mc. 566 Totale

Volume totale compreso piano interrato

mc. 566

Indice di fabbricabilità (mc./mq.)

i = 0.846 (3.5)

Distanze minime dai confini

Lato Nord ml. in *adunata (solo P.T.)* il P.L. m. 6.50

Lato Ovest ml. 20.00

Lato Sud ml. 8.20

Lato Est ml. *flottante*

Distanza minima dal filo stradale

ml. DAL VIALE XX SET. = ul. 20.00 - DA VIA VECCHIA CARRIONE = *flottante*

DESCRIZIONE DEL FABBRICATO

PIANI	ALTEZZA	LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	RAPPORTO ALTEZZA/L. STRADA
N. 2	ml. 6.25	ml. 8.65	r. 0.70

ALTEZZA UTILE DEI PIANI (pavim. / soffitto)	
Semint. o Sotter.	ml.
P. Terra o rialz.	ml. 3.20/2.80
Secondo Piano	ml. 2.70
Terzo Piano	ml.
Quarto Piano	ml.
Quinto Piano	ml.
Sesto Piano	ml.
Attico	ml.

DATI URBANISTICI PERTINENTI IL FABBRICATO

SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq.	411
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq.	190
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI <i>(distanza di rifetto)</i>	mq.	479
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq.	669

FINANZIAMENTO

- 1 ☒ Privato
 2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici
 3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici

DESTINAZIONE

- 1 ☐ Residenziale
 2 ☒ Attività economica
 (specificare: officio, banca, albergo, ecc.)
 3 ☐ Altre attività
 (specificare: caserma, scuola, ospedale ecc.)

TIPO

- 1 ☐ Popolare
 2 ☒ Medio
 3 ☐ Super. al medio
 4 ☐ Rurale

STRUTTURA PORTANTE

- in sito*
 1 ☒ Pietra e mattoni 2 ☐ Cemento armato
 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra
Prefabbricata
 5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra

IMPIANTI CENTRALI

- 1 Riscaldamento si ☒ no ☐
 2 Condizionam. si ☐ no ☒
 3 Ascensore si ☐ no ☒

RIPARTIZIONE DEI LOCALI

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE					FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc.				
Piani	appartamenti	Vani utili (E)	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri
Scantinato					1	2	6	2	1
Terreno o Rialz.									
Secondo									
Terzo									
Quarto									
Quinto									
Sesto									
Attico									

(E) Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc. Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non superiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.

Le principali opere saranno eseguite nei seguenti materiali:

Fondazioni Cementi e calcestruzzo armato
Muratura Perimetrale con due forti di soffitti (a.s.) su interasse muratura con materiali isolanti -
Copertura Piave con ghiaia e laterizi armati - ~~Cemento e materiali isolanti~~ - ~~Impermeabilizzazione~~ -
Tinteggiatura Tracce con materiali H.F. finiti a - Tracce a Colle di colore e colore -
Rivestimenti eventuali e ceramici -
Serramenti In alluminio anodizzato con vetri isolanti "BIVER"
Ringhiere Forata T. in acciaio zincato a freddo -
Pavimenti In granito e in ceramica -

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S.V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e di progetto.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono.

IL PROPRIETARIO

ORDINE DEGLI ARCHITETTI DI MASSA-CARRARA

dott. arch. GRANAI LUCIO 33

Cod. Fisc. GRN LCU 24H04 B3ESECUTORE

Esecutore dei lavori sarà il Sig. Geo. Oleschew

domiciliato in via al N.

e direttore dei lavori sarà il Sig. Geo. Oleschew

domiciliato in via al N.

IL DIRETTORE DEI LAVORI

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale e notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:

- nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO URBANISTICA

VERSAMENTI	Marche Giotto	Lit. n. del
	Cassa Ing.ri e Arch.ti	Lit. 37740 n. / del 10/5/82
	Soprintendenza MM.GG.	Lit. n. del
DOCUMENTI PRESENTATI	☐ Estratto di mappa	☐ Certificato catastale ☐ Idoneità fondazioni
	☐ Contratto	☐ Tipo di frazionamento Data del frazion.
ATTI DI SOTTOMISSIONE	del rep. N. Volume Notaio	
CESSIONE TERRENO	Mappale Sez. Foglio n°	
Parere dell'Ufficio d'Igiene <u>Favorevole</u> L'UFFICIALE SANITARIO <u>[Firma]</u>		

Informativa di P. R. G. C.

3 AUG 1981

Informativa di P. R. G. C.

NOTA DELL' INGEGNERE CAPO

(Soluzione.....)

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. 28 del 21-8-81)

Paure contrario pochi sopra i 3 mc/mq e pochi non rispetta la
filologia del P.A. (~~conoscenza~~)

2 OCT 1981

Parere contrario alla seconda osservazione
in quanto il collegamento fra i due fabbricati non rispetta l'art. 1° legge
di P.R. alla C.E.

16 OCT. 1981

Come missione edilizia n° 36 del 16-10-81

Si rinviò per accertamenti

(2^o solution)

~~che rispetta i Bife/mo
venire~~

8211/82

Barre faranno ~~la loro~~ alla terza riunione. Alla C.E.

2 FEB 1987

RESPINGE

li 28 AGO 1981

Con minore edilizia n° 4 del 8-2-72

Parere favorevole alla Kerk
soluzione. D

Bedford, Hampshire

APPROVATO 3°
27 APR 1969

IL SINDACO